

EURO: ATTALI, EUROBOND STRUMENTO UTILE MA SERVE IL FEDERALISMO FISCALE

'RIVENDICO LA PATERNITA' DI QUESTA IDEA, LE ALTERNATIVE SAREBBERO DISASTROSE'

Parigi, 6 dic. - (Adnkronos) - "Gli eurobond? Rivendico la loro paternita', ben prima di Tremonti o Juncker, ma anche dello stesso Barroso. D'altronde, gli eurobond possono essere lo strumento piu' efficace per rispondere alla crisi attuale, soprattutto perche' ogni altra soluzione sarebbe disastrosa". E' il commento dell'economista Jacques Attali alla proposta di obbligazioni europee rilanciata oggi sulle colonne del 'Financial Times' dal presidente dell'Eurogruppo e dal nostro ministro dell'Economia.

Per Attali, gia' consigliere del presidente Mitterrand e autore di un recente saggio ('Come finira?', edito da Fazi) dedicato alle prospettive dell'Europa alle prese col macigno del debito pubblico, le alternative "sarebbero un allentamento quantitativo sul modello di quello compiuto dalla Federal Reserve oppure una moratoria del debito di alcuni paesi: ma nel primo caso si avrebbe una crescita dell'inflazione, nel secondo un vero e proprio default".

"Gli eurobond, invece, sarebbero uno strumento supplementare, come i titoli federali emessi negli Stati Uniti e in Canada, non andrebbero a sostituire il debito nazionale" sottolinea Attali, che oggi dirige 'Planet Finance', ong dedicata alla diffusione della microfinanza.

Ma sulla strada verso la creazione delle obbligazioni europee - che Attali vorrebbe far emettere a un'agenzia

Ue del Tesoro - si frappongono molti ostacoli, primo fra tutti la resistenza della Germania, ribadita anche oggi dalla cancelliera Angela Merkel. L'economista francese non nasconde i timori, sempre piu' diffusi, sulle prospettive della moneta unica, ricordando che "l'euro non potra' sopravvivere senza un vero federalismo fiscale.

Quanto alla minaccia del debito pubblico per Attali serve un'opportuna distinzione: "Non sempre e' un male che gli Stati si indebitino: c'e' anche un debito 'buono' quello che serve per crescere, un esempio e' il debito europeo che serve per finanziare i grandi progetti". Un esempio riguarda proprio l'Italia, che - conclude Attali - "e' fra i primi clienti della Banca Europea per gli Investimenti", che ha fornito il proprio contributo a progetti per ben 30 miliardi di euro, di cui 3,4 per infrastrutture.

CRISI: REHN, PROPOSTA TREMONTI SU EUROBOND "ATTRAENTE"

(AGI/REUTERS) - Bruxelles, 6 dic. - Piace l'idea degli Eurobond, proposta oggi dal Ministro Tremonti e dal Presidente dell'Eurogruppo Juncker, al Commissario Ue degli Affari Economici Olli: "Trovo l'idea intellettualmente attraente", ha detto ricordando comunque che esiste gia' un meccanismo per fronteggiare le crisi economiche, e cioe' l'European Financial Stability Facility. Ad ogni modo, "studiamo sempre molto attentamente tutte le proposte avanzate dagli stati membri".